

# APICOLTORI IN VENETO

Notiziario informativo del Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto" - Informazioni a più mani, curate dal Presidente Stefano Dal Colle  
Cofinanziato dall'Unione Europea ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - annualità 2025/2026



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA  
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE del VENETO



COLORE REGINA 2026



## SEDE LEGALE E LABORATORIO COLLETTIVO:

Via E. Porcù 13 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)  
Tel. 0422.771281 - E-mail: apat.veneto@gmail.com

### Sede di Padova:

Sala Dante in Piazza Dante - Conselve (PD)  
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

### Sede di Treviso:

c/o Coldiretti Treviso  
Viale S. Biasuzzi, 20 - Paese (TV)  
Vicino al Centro Commerciale "La Castellana"  
Tel. 0422.954368 - 333.8470211 - 339.3441815

### Sede di Venezia:

c/o Centro Civico D. Manin  
Via Rio Cimetto, 32 - Chirignago (VE)  
Tel. 346.3610737

### Sede di Oderzo:

c/o Museo di Apicoltura "G. Fregonese"  
Via Sgarboeri - Magera di Oderzo (TV)  
Tel. 349.3748 281

### Le sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di:

#### Mercoledì a Treviso

(Coldiretti di Paese) dalle 15:00 alle 18:00

#### Giovedì a Nervesa

(sede Legale e Laboratorio Collettivo dei Soci)  
dalle 15:00 alle 19:00

#### Sede di Venezia

(Chirignago) il primo e il terzo martedì del mese  
dalle 14:00 alle 18:00

#### Sede di Padova

(Conselve) il primo giovedì del mese  
dalle 20:00 alle 23:00

#### Sede di Oderzo

(Museo di Apicoltura) il primo venerdì del mese  
dalle 19:45 alle 22:00

#### IBAN APAT Apicoltori in Veneto:

IT 92 C034 4012 0000 0000 0273 600



www.facebook.com/ApatVeneto/

www.instagram.com/apat.veneto?igsh=btZvcjdveDdoM3Ri



Apicoltori in Veneto

apat.veneto@gmail.com - www.venetoapicoltori.it



FEDERAZIONE  
APICOLTORI  
ITALIANI

FAI VENETO

## Mercoledì 20 maggio a Ponzano V.to (TV)

### Alchimie di dolce e salato: degustazione guidata e abbinamento del Miele in cucina (miele e formaggi, risotto e altro ancora...)

Dalle ore 20:30 alla Casa dei Mezzadri in via dei Bersaglieri, in occasione della Giornata Mondiale delle Api:

✓ **Conferenza e degustazione guidata** di 5 tipi di miele con il nostro VicePresidente APAT dott. **Igor Gatto**, Apicoltore, chimico farmaceutico Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit con i campioni di miele di Acacia, Erba Medica, Tiglio, Melata, Castagno

✓ **Il Miele in cucina** con il Cuoco Apicoltore **Nicola Rangoni**:

1. Abbinamento formaggi e miele: stravecchio e acacia; primo sale, colza e polline fresco; Asiago mezzano e Tiglio; ricotta e castagno
2. Risotto con asparagi verdi e taleggio, mantecato al miele di tarassaco
3. Panna cotta con miele di barena e crumble.

con il patrocinio del Comune  
di Ponzano Veneto

Conduce l'evento la Giornalista e Scrittrice

**Valentina Calzavara**

**Ingresso libero e gratuito**



## Mercoledì 25 marzo a Peseleggia di Scorzè (VE)

dalle ore 20:00 alle 22:00 in Sala Stignani/Salici: degustazione guidata di 8 tipi di Miele Italiano con il dott. **Giovanni Ossi**, Esperto in Analisi sensoriale del Miele.

Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit con i campioni di miele di Acacia, Sulla, Edera, Girasole, Tiglio, Melata, Castagno, Tarassaco. Riferimento organizzativo: Castelletto Maurizio, tel 346.3610737

**Ingresso libero e gratuito**

## a Visnà di Vazzola (TV)

presso ex Scuola Elementare in via Dante, 8 dalle ore 20:00 di:

- **Venerdì 27 marzo:** "La sciamatura e la produzione di sciami artificiali (nuclei) con Sergio Serafin \*
- **Venerdì 10 aprile:** Normative apistiche e Progetto PPL Piccole Produzioni Locali con Sergio Serafin\* e Luca Buffon\*

\***Sergio Serafin:** Tecnico Apistico APAT - Albo Regionale Veneto

\***Luca Buffon:** Referente Veneto PPL, Direttore Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ULSS 2 Marca Trevigiana.

## Martedì 28 aprile a Silea (TV)

Conferenza dalle ore 20:00 presso la Sala Tamai in via Roma, 83:

- *Normative apistiche e Progetto PPL Piccole Produzioni Locali con il dott. **Luca Buffon** - Referente Veneto PPL, Direttore Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ULSS 2 Marca Trevigiana.*

## L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI APAT

è convocata in prima seduta alle ore 8:00 di mercoledì 30 aprile e in **seconda convocazione alle ore 18:00 di giovedì 28 maggio 2026** presso la Sede e Laboratorio Collettivo APAT in via E. Porcù 13 - Nervesa (TV) - con il seguente O.d.G.:

- ✓ Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- ✓ Relazione Bilancio consuntivo 2025
- ✓ Relazione Bilancio preventivo 2026
- ✓ Relazione dei Revisori dei Conti
- ✓ Votazioni
- ✓ Relazione del Presidente APAT

*Il Magazzino della Sede, quel giorno, chiuderà alle ore 18:00*

## Il questionario Coloss 2025/2026 sulle perdite invernali di colonie d'api

Negli ultimi decenni le api sono state interessate da episodi sempre più frequenti di moria e spopolamento, suscitando forte preoccupazione non solo nel settore apistico, ma anche nell'opinione pubblica.

Ad oggi non è stata individuata una singola causa responsabile di questi fenomeni, che appaiono piuttosto il risultato di una complessa interazione di fattori, tra cui agenti patogeni, inquinamento ambientale, cambiamenti climatici e progressiva riduzione delle risorse nettarifere.

### Compilazione del questionario:

Anche per la stagione 2025/2026, l'associazione COLOSS (Prevention of honey bee COLony LOSSes, [www.coloss.org](http://www.coloss.org)) ha predisposto il questionario per la raccolta delle informazioni sulle perdite invernali delle colonie.

Questa iniziativa rappresenta uno strumento fondamentale per disporre di dati affidabili a livello internazionale e contribuire in modo concreto alla ricerca sulle cause del declino delle api.

Per questo motivo, chiediamo la collaborazione di apicoltori, associazioni di categoria, veterinari e istituzioni coinvolte nel settore apistico, affinché l'iniziativa possa essere diffusa capillarmente.

Per accedere al questionario è possibile utilizzare il QR code riportato qui sotto oppure collegarsi al seguente link nel sito IZSve: <https://www.izsvenezie.it/apicoltura-questionariocoloss-2025-2026/>

Il questionario è compilabile online sia in italiano che in tedesco. Si ricorda comunque che tutti i dati relativi al territorio italiano saranno raccolti e analizzati congiuntamente.

### Scadenze

Per garantire che i dati vengano analizzati e inclusi nell'indagine europea 2025-2026, è necessario compilare il questionario entro e non oltre il 15 giugno 2026.

I dati raccolti in Italia verranno successivamente trasmessi ai coordinatori internazionali per l'analisi e l'elaborazione finale con l'obiettivo di migliorare la comprensione dei fattori di rischio associati alla mortalità invernale delle api.

I risultati relativi all'Italia saranno resi disponibili agli apicoltori attraverso le riviste di settore e il sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Inoltre, le associazioni interessate potranno richiedere via e-mail l'invio, nel mese di luglio, di un report comparativo tra il quadro nazionale e i dati relativi ai propri associati.

### Contatti

Referente del questionario per l'Italia Dr. Franco Mutinelli Direttore Dipartimento sperimentazione e benessere animale Struttura Complessa SCS3 - Diagnostica Specialistica Istopatologia ed Entomologia Sanitaria - Organismo preposto al Benessere Animale CRN per l'apicoltura/LRN per le malattie delle api E-mail: [segreteria.sc3@izsvenezie.it](mailto:segreteria.sc3@izsvenezie.it) | tel.: 049 8084287

## A CONDIZIONE CHE ... curiosando qua e là

*Vet: "Buon giorno, sono il veterinario della ULSS e sono qui per un controllo degli alveari nel suo apiario sito nel bosco del "Madean". Sono 4 anni che non vengono inseriti censimenti".*

*Apic: "Dottore, quell'apiario, ... ci andavo a fare il castagno! Ora non ci vado più, la mia schiena è invecchiata e gli alveari pesano".*

*Vet: "vede, signore, il suo apiario in BDN risulta ancora lì, aperto e attivo. Secondo quanto vedo in BDN da ultimo aggiornamento di 4 anni fa, sono presenti 2 nuclei".*

Il dialogo sopra descrive situazioni poco piacevoli. Vorremmo non averne più notizia, ma si sa, siamo umani e dimentichiamo con facilità, faticiamo a recepire le nuove regole, "se poi chi ci controlla è una macchina..." con intelligenza artificiale o no, sempre macchina è!

Ora qualcuno, forse, avrà fatto un salto sulla sedia e merita una spiegazione.

Dal 2014 è attiva una banca dati nazionale (BDN Anagrafe Apistica Nazionale), un sistema informatico automatizzato in cui abbiamo inserito tutti i dati dell'apicoltura.

Da allora ad oggi le modifiche di leggi e aggiornamenti sono state grandi, per tutte le specie animali, di sostanza e frequenti, a cominciare dal nome, ora: **sistema di identificazione e registrazione (I&R)**

Da quanto io ne sappia le macchine fanno solo quanto richiesto da chi le "guida", (salvo guasti). Questa macchina fantastica che è la banca dati nazionale ora è attrezzata per ricordarci le nostre "dimenticanze, omissioni e mancanze" alle regole di legge in materia di apicoltura.

Quando ci telefona o viene a trovarci in azienda il veterinario della ULSS, per avere spiegazioni a situazioni di apiari dimenticati o incomprensibili presenti in BDN, agisce perché ha ricevuto comunicazione di quella precisa irregolarità dal sistema informatico e deve fare un controllo.

Quello che deve fare l'apicoltore è di avere conoscenza di quanto dichiarato in BDN, che sia corrispondente alla situazione in campo (negli apiari), il più aggiornata possibile. Non si deve dimenticare di chiedere la chiusura degli apiari che non usa più.

Con un occhio particolare alle norme sulla movimentazione degli alveari; e quindi riepiloghiamo:

- Da marzo 2025, per gli spostamenti per nomadismo di alveari dentro la stessa provincia non serve il documento di trasporto:

- **A condizione che...**

- si abbia comunicato la volontà di operare in questa modalità in deroga, alla ULSS di riferimento attraverso il sistema I&R

- che gli apiari di destinazione siano regolarmente registrati in banca dati nazionale e siano attivi (cioè con alveari già presenti)
- non siano vigenti disposizioni locali di sanità animale e per motivi sanitari incluso il blocco sanitario.
- Avere conoscenza che si è soggetti a controlli veterinari, con maggiore frequenza in quanto "soggetti a maggior rischio"

Il decreto del 27 gennaio 25 ha apportato alcune modifiche (semplificazioni per gli apicoltori):

- documento di trasporto per gli alveari (descritto sopra), agevolazioni per chi opera spostamenti per nomadismo dentro la provincia, (non impollinazione o cessione). Il documento di trasporto è obbligatorio per tutte le altre movimentazioni, la tracciabilità degli spostamenti è strumento fondamentale per l'attuazione della sorveglianza sanitaria, cui gli apicoltori hanno l'obbligo di collaborare.
- Cartello apiario: obbligo di presenza in apiario solo quando sono presenti gli alveari / nuclei. Non è più necessario riportare il numero progressivo dell'apiario sul cartello.
- Obbligo di riportare i riferimenti: SISTEMA I&R NAZIONALE - DECRETO LEGISLATIVO 5 AGOSTO 2022, n. 134, oltre al codice aziendale. La nuova dicitura è prevista per i cartelli di apiari registrati / aperti da gennaio 2023.
- Non è più previsto identificare le arnie / alveari usati per il nomadismo con il codice aziendale.
- Obbligo di aggiornare la consistenza degli apiari quando questa ha variazioni di consistenza superiore al 50% in diminuzione o aumento.

Altra novità intervenuta con gli adeguamenti di legge è **l'aggiornamento formativo obbligatorio in sanità animale** per gli operatori / proprietari degli animali, (vale per tutte le specie animali).

In apicoltura c'è obbligo formativo per chi ha allevamento ordinario ed è consigliato per chi ha allevamento familiare.

**Per apicoltori, quindi: obbligo formativo di 18 ore + test finale**, superato con esito positivo, da completare entro il 31 dicembre 2026. i corsi sono reperibili in rete in modalità Formazione a Distanza (FAD) e attualmente sono a pagamento.

Per le nuove attività ordinarie aperte dal 1° gennaio 2025 si deve completare il percorso formativo entro 24 mesi.

Dal 1° gennaio 2027 obbligo di aver assolto l'obbligo formativo prima di aprire una attività ordinaria di apicoltura.

**Obbligo di aggiornamento formativo ogni max 5 anni, con una durata di 6 ore.**

**POLIZZA FURTO:** Ricordiamo che in aprile scade la maggior parte delle polizze "Furto - incendio" stipulate tramite l'APAT. Oltre alla polizza "Responsabilità Civile per tutti gli alveari e tutti gli apiari", gratuita per i soci APAT, è infatti attiva da molti anni anche la possibilità, riservata ai nostri associati, di assicurare i propri alveari per ottenere almeno il risarcimento del danno nella malaugurata ipotesi di trovarsi di fronte a situazioni che purtroppo accadono un po' ovunque. Per l'attivazione occorre telefonare in Sede il giovedì pomeriggio (0422.771281)

**Sottolineiamo l'importante opportunità di poter assicurare con soli 3,00 €/alveare il furto che purtroppo sempre più frequentemente ci viene segnalato**

## **Prodotti antivarroa con contributo: A CHIACCHIERE IL 75% , IN REALTÀ IL 30% è il contributo concesso quest'anno alle Associazioni e agli Apicoltori per l'acquisto dei prodotti antivarroa**

***È bene ribadire che il contributo del 75% sull'imponibile indicato dal Reg. 1221/2115 e dal Bando Regionale non trova reale corrispondenza neanche per l'acquisto dei prodotti necessari al solo intervento estivo.***

***Causa mancanza di fondi adeguati, quest'anno certificati insufficienti.***

***Perché a fronte di una spesa prevista, richiesta e autorizzata di 78.500,00 € (spesa per i nostri soci simile a quella dell'anno scorso) il Decreto dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA - ci ha comunicato un contributo finanziabile di 23.295,93 €. Praticamente il 30% e non il 75%***

Malgrado questo, tutti noi siamo consapevoli che per la cura della varroa occorre utilizzare i prodotti autorizzati e consigliati dallo Zooprofilattico di Padova-Centro di Referenza per l'Apicoltura in Veneto. Li troverete presso le Ditte fornitrici che sono: l'**Azienda Apicoltura MARCON** - in via Lavaio 69 a Selva del Montello (TV) e **OSSI-ENOLAPI** in via Torricelli 69/a a Verona.

In normale orario di apertura del negozio, **entro il sabato 20 giugno in entrambe le Aziende gli Apicoltori troveranno gli stessi prodotti e prezzi.**

**Non è possibile ritirare prodotti antivarroa a contributo dopo il 20 giugno e fino al 15 luglio.**

***Per ora si può provvedere al ritiro di quanto serve per il periodo estivo; ricordiamo che sarà poi possibile provvedere al ritiro del prodotto per il periodo autunno-invernale da metà luglio fino a dicembre*** e magari potrebbe accadere che con il prossimo bando che partirà a luglio ci siano più contributi a disposizione.

***Al momento del ritiro del prodotto scontato è indispensabile avere con sé la "Tessera 2026 del Socio APAT" che riporta il numero degli alveari dichiarati in BDA Anagrafe Apistica Nazionale e comunicati all'APAT***  
I prodotti sono: **Api-Bioxal**, **Api-Bioxal** soluzione con glicerolo, **Api Life Var**, **Apiguard**, **ApiFor60**, **Formicpro**, **Apitraz**, **Apistan** e **Apivar**.

***Avviso riguardante il contributo a disposizione per i prodotti antivarroa***

1. I contributi destinati alla cura della varroa dal Reg.UE e dallo Stato Italiano, regolati da delibere della Regione Veneto, **sono concessi in base al numero di alveari dichiarati in BDA Anagrafe Apistica Nazionale.**  
Gli Apicoltori ritireranno quindi a contributo quanto necessario alla cura degli alveari dichiarati e risultanti nella "Tessera del Socio APAT".
2. I prodotti per gli eventuali sciami o nuclei acquistati dopo la denuncia di Apicoltura di dicembre non usufruiscono del contributo.
3. Per il **trattamento estivo si considera coperto da contributo uno** dei seguenti prodotti:
  - a) **Apibioxal**: 1 busta da 35 g per 10 alveari;  
1 da 175 g per 50 alveari,  
1 da 350 g per 100 alveari
  - b) **ApiLifeVar**: due bustine per alveare
  - c) **Apiguard**: 2 vaschette per alveare
  - d) **ApiBioxal liquido**: 500 ml per 10 alveari
  - e) **Apifor 60**: 1 litro per 6 alveari
  - f) **Apitraz**: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari
  - g) **Apistan**: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari
  - h) **Apivar**: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari
  - i) **Formicpro** 1 busta (2 strisce) per alveare
4. per il **trattamento invernale uno dei seguenti**:
  - a) **Apibioxal**: 1 busta da 35 g per 10 alveari;  
1 da 175 g per 50 alveari,  
1 da 350 g per 100 alveari
  - b) **ApiBioxal liquido**: 500 ml per 10 alveari

Medicinale veterinario a base di acido ossalico contro la varroa

**Api-Bioxal**  
polvere per alveare



## **ASSISI e ROMA 17, 18 e 19 Maggio Perché in quei giorni a Roma?**

Perché nel giorno che precede la "Giornata Mondiale delle Api" al **Senato della Repubblica - Palazzo Madama in Roma** verrà presentato il **Progetto nazionale L'ALVEARE PARLANTE®**, un format ideato e realizzato dalla giornalista e scrittrice **Valentina Calzavara** (la stessa che aveva ideato l'anno scorso la fortunata edizione di **APInRosa**). Nel prossimo Notiziario e a breve anche on line

sul sito [www.venetoapicoltori.it](http://www.venetoapicoltori.it) ci sarà il Progetto in dettaglio.

Abbiamo quindi organizzato il viaggio con una sosta ad Assisi la domenica.

Trattandosi di una manifestazione unica, che coinvolge tutte le Regioni d'Italia e gode del Patrocinio di autorevoli Enti e Amministrazioni, è facilmente presumibile l'interesse dei media nazionali in occasione della "Giornata Mondiale delle Api" del giorno dopo, il 20 maggio appunto.

